

CARATTERISTICHE DEL PAESE

Temperature nella capitale (in °C)		
Mesi	Massima	Minima
Gennaio-Maggio	31	15
Luglio-Dicembre	26	19

Fuso orario: (rispetto all'Italia): -7 (-8 con ora legale)

Superficie: 130.668 kmq

Popolazione: 5.483.447 ab. ¹

Gruppi etnici: bianchi e meticci rappresentano circa l'80% della popolazione. Il restante 20% è composto da gruppi di origini indigene (miskitos, sumus, mayangna, subtiava, chorotega, nicarao) ed africane (creoles, garifoni)

Comunità italiana: 1.139 persone ca.

Capitale: Managua

Città principali: Matagalpa, Chinandega, León, Masaya, Corinto, Bluefields.

Moneta: Córdoba Oro (NIO)

Tassodi cambio: ² 1 euro=25.6118 NIO

Lingua: spagnolo

Religioni principali: la religione cattolica è la più diffusa, ma sono presenti anche gruppi evangelici di stampo protestante, mentre nella Costa Atlantica è molto influente la chiesa morava

Ordinamento dello Stato: Repubblica presidenziale democratica

Suddivisione amministrativa: il territorio nazionale è suddiviso in 15 dipartimenti (province), mentre la costa Atlantica è suddivisa in due Regioni Autonome (Nord e Sud).

QUADRO DELL'ECONOMIA

Attualmente, il Paese risente della congiuntura internazionale, e nel 2009 l'economia avvertirà effetti ancor più negativi, in particolare a causa della caduta delle esportazioni. La variazione del Pil nel 2008, rispetto all'anno precedente, è stata, comunque, del 3,2%; il prossimo anno, invece, si stima una crescita nulla o pari ad un massimo del 2%³. I tassi di inflazione e disoccupazione per il 2008 sono, rispettivamente del 13,5% e del 7,2%.⁴

Principali settori produttivi

Il settore primario ha registrato un +5%. Nello specifico si sono registrate le seguenti variazioni: agricoltura +9,5%, allevamento di bestiame +1,1%, pesca -0,4%, selvicoltura +2,2%; l'attività secondaria ha avuto un andamento piuttosto stabile con una lieve crescita dell'1,2%: manifattura +2,2%, costruzioni -2,8%, minerario -3,6%; il terziario è cresciuto, infine, del 3,3%: commercio +3,3; amministrazione pubblica

+4,9%; trasporti e comunicazione +3,6%; banche ed assicurazioni +2,7%; energia e acqua +3,2%; altri servizi +2,6%.

Infrastrutture e trasporti

Il sistema di collegamenti stradali si estende per circa 19.036 km; il principale collegamento tra i Paesi della zona centramerica è l'autostrada *Carretera Panamericana* che si estende per 400 km. Il paese, inoltre, ha 6 porti marittimi (3 nell'Oceano Atlantico e 3 nel Pacifico), e 3 porti fluviali, 1 aeroporto internazionale e 6 aeroporti locali.

Commercio estero

Totale export: mld/€ 1,068⁵

Totale import: mld/€ 3,086

Principali prodotti importati: petrolio, farmaci, nafta, benzina, olio combustibile (bunker C- Fuel Oil No. 6), telefonia mobile, gruppi elettrogeni di potenza maggiore a 375 KW, propano, olio di palma per alimenti.

Principali prodotti esportati: caffè oro, carne bovina, noccioline, oro, fagioli, formaggio, zucchero, latte in polvere, gamberi, aragosta, bestiame

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti: Stati Uniti (32%), El Salvador (15%), Costa Rica (7%), Honduras (7%), Messico (6%), Canada (5%), Guatemala (5%), Spagna (3%), Regno Unito (2%), Venezuela (2%), Belgio (2%), Olanda (2%), Germania (2%), Cina (Taiwan) (1%), Giappone (1%), altri (9%).

Paesi Fornitori: Stati Uniti (21%), Venezuela (12%), Messico (10%), Costa Rica (8%), Cina (8%), Guatemala (6%), El Salvador (5%), Ecuador (4%), Giappone (3%), Honduras (2%), Brasile (2%), India (2%), Corea del Sud (2%), Chile (1%), Germania (1%), Thailandia (1%), Spagna (1%), Russia (1%), altri (10%).

Interscambio con l'Italia

Saldo commerciale: mln/€ -2,227 (+67%)

Principali voci dell'export italiano: mln/€ 12,7, di cui farmaci (mln/€ 1,256); alimentari per neonati (6%/€ 691); fertilizzanti minerali o chimici (ml/€ 519); tappi salvagocce (ml/€ 408); gru e carri attrezzi (ml/€ 289); macchine e strumenti per la macinatura e trattamento di cereali (ml/€ 243); prodotti manifatturieri (ml/€ 215); prodotti per capelli (ml/€ 215); camion per perforazione (ml/€ 204); mattonelle di ceramica verniciate o smaltate (ml/€ 190); altro (mln/€ 8,5)

Principali voci dell'import italiano: mln/€ 10,49, di cui caffè oro (mln/€ 7,7); pelletteria-wet blue (mln/€ 2,36); rum (ml/€ 209); ocrà (ml/€ 83); pelli bovine (ml/€ 26); rettili (ml/€ 5,7); zucchero di canna (ml/€ 5); articoli e attrezzature sportive (ml/€ 3,6); arredo casa (ml/€ 2,9); altro (ml/€ 1,4)

Investimenti esteri (principali Paesi)

Paesi di provenienza: Messico (21%); Canada (19%); USA (15%); Venezuela (13%); Guatemala (13%); Spagna (7%); El Salvador (6%); Corea (2%); Italia (1%); Costa Rica (1%); altri (2%).

Investimenti esteri (principali settori)

Verso il paese: gli investimenti diretti stranieri ammontano a mln/€ 426,7, di cui il 45,50% nel settore

1 censimento 2005

2 aggiornato al 12 marzo 2009

3 fonte: Banca Centrale del Nicaragua

4 Fonte: Banca Centrale del Nicaragua
<http://www.bcn.gob.ni>

5 nel dato non sono incluse le esportazioni effettuate in regime di zona franca, le quali da sole raggiungono mln/€ 896.

energetico, il 24,31% nelle telecomunicazioni, il 14,98% destinati alle Zone Franche; il 6,40% nel commercio e servizi, l'1,05% nel comparto forestale, lo 0,77% nel turismo; lo 0,10% e lo 0,01% rispettivamente nell'agroindustria e nella silvicoltura

ASPETTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: consultare il sito web www.mific.gov.ni, che riporta gli accordi commerciali vigenti e i rispettivi regolamenti in materia.

Classificazione doganale delle merci: consultare il sito web www.dga.gov.ni.

Restrizione delle importazioni e importazioni temporanee: il sistema di ammissione temporanea rappresenta un'opzione alternativa al regime di zona franca. Questo sistema permette l'entrata di merce nel territorio nazionale, ma anche l'acquisto di beni e materie prime locali senza l'obbligo di pagamento di imposte o tariffe. La merce, tuttavia, deve essere re-esportata a seguito di un processo di trasformazione, riparazione o alterazione.

L'azienda interessata al trattamento deve sollecitare una sospensione delle tasse all'autorità competente (*Commissione Nazionale per la promozione delle esportazioni, CNPE*), e offrire una garanzia fiduciaria alla *Direzione Generale della Dogana, DGA*. Nel caso in cui, infatti, le clausole esportative non venissero rispettate, l'impresa è obbligata al pagamento delle imposte relative al periodo caratterizzato da regime agevolato. La garanzia verrà restituita al beneficiario quando presenti la conferma dell'avvenuta re-esportazione.

Nel caso in cui l'impresa non applichi la sospensione delle imposte per ragioni di gestione del bilancio, ha comunque il diritto di rimborso a posteriori.

Le imprese che esportano direttamente o indirettamente almeno il 25% del totale delle loro produzioni (non meno di US\$ 50.000 annuali, ca. € 36.000) godono del privilegio della sospensione delle imposte a priori, e sono esenti anche dal pagamento delle accise relative a combustibile, benzina e diesel.

Le merci esentasse, sotto il regime di importazioni temporanee sono: a) prodotti intermedi e materie prime (i.e. prodotti di consumo; prodotti derivati; imballati; merce usata nella produzione di prodotti finiti per l'esportazione: mostre e modelli per la produzione e per la formazione del personale) che possono permanere nel territorio nazionale fino 26 mesi, periodo che può essere prorogato per ulteriori 6 mesi, con decisione della DGA, previo consenso della CNPE; b) capitale utilizzato direttamente nel processo di produzione, come macchinari, pezzi, parti. Tali prodotti possono rimanere nel territorio nazionale per 5 anni senza ulteriore proroga. I veicoli usati per il trasporto fuori dalle unità di produzione non sono

inclusi negli esoneri fiscali; c) materiale e equipaggiamento che siano parti essenziali delle installazioni di produzione.

Alla fine dei 5 anni se la percentuale di esportazione supera le previsioni, la quota di esonero fiscale verrà rimborsata.

Se il beneficiario del regime di agevolazioni non ha potuto adempiere alle clausole esportative per un periodo di 5 anni, l'azienda è soggetta al pagamento di una quota che tenga conto del valore delle vendite non effettuate e della svalutazione della moneta locale. I rifiuti di produzione e i prodotti derivati devono essere re-esportati o importati definitivamente pagandone anticipatamente le imposte corrispondenti. Tutti i rifiuti e campionari o prodotti derivati che non possono essere re-esportati o donati devono essere distrutti sotto la supervisione delle autorità doganali.

Per la vendita di prodotti finiti o parzialmente finiti, nel mercato locale, l'impresa, soggerà al pagamento delle imposte corrispondenti al valore delle importazioni originarie ammessa in regime temporaneo.

Per il rimborso delle tasse è necessario sollecitare le autorità competenti entro 90 giorni dalla re-esportazione (fa fede la data riportata nella fattura). Se le scadenze non vengono rispettate si perdono i diritti di rimborso. Il rimborso verrà effettuato in contanti in un lasso di tempo non superiore ai 30 giorni seguenti la richiesta alle autorità competenti.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel paese

Normativa per gli investimenti stranieri: la legislazione stabilisce alcuni principi fondamentali: parità di diritti e doveri tra investitori stranieri e nazionali, eliminazione di barriere all'ingresso di capitali stranieri nel paese, diritto illimitato degli investitori stranieri alla proprietà. Non vi sono restrizioni alla convertibilità della valuta e al trasferimento dei fondi di investimento.

Legislazione societaria: tutte le informazioni relative all'apertura di una società sono riportate sul sito del Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio (MIFIC), www.mific.gov.ni, ed in particolare, è da poco attivo lo sportello unico competente in materia (*Ventanilla Unica de Inversiones, o VUI*) che permette di espletare in tempi rapidi, abbreviando i passaggi tra il Ministero, la *Dirección General de Ingresos*, il registro mercantile e il Comune di Managua. La creazione e la registrazione di una società è un processo relativamente facile e veloce. Vi sono inoltre vari incentivi agli investimenti, tra i quali è importante segnalare: a) per le società operanti all'interno di Zone franche, la legge garantisce l'esenzione fiscale sugli utili e la proprietà; esenzione da imposte municipali; esenzione dalle imposte all'importazione di macchine, attrezzature, materie prime, trasporti; esenzione dal pagamento dell'IVA. Tali permessi possono essere ottenuti in meno di sei settimane; b) in materia di turismo, i progetti ritenuti idonei possono ottenere l'esenzione dall'80 al 90 % dell'IR (Imposta sulla Rendita); l'esenzione delle imposte sulla proprietà per 10 anni; esenzione delle imposte per l'importazione di accessori, mobili ed attrezzature, etc.; c) nel settore

forestale, i progetti di rimboscimento possono godere dell'esenzione fiscale per 10 anni del 50% delle imposte municipali e del 50% dei profitti. Le imprese che operano nel settore della trasformazione del legno possono godere dell'esenzione per l'importazione di macchine, attrezzature ed accessori. Le istituzioni statali sono obbligate a dare la preferenza a oggetti fabbricati in legno certificato; d) nel settore delle energie rinnovabili.

Sistema fiscale

Anno fiscale: 1 luglio – 30 giugno

L'imposta sull'attività d'impresa è pari al 30%, mentre la tassazione sulle persone fisiche è progressiva.

Imposta sui redditi delle persone fisiche (IR)	
Tipologia	Valore
C\$ 1.00-50.000 (ca. € 0 – 1.898)	0%
C\$ 50.001-100.000 (ca. € 1.898 - 3.797)	10%
C\$ 100.001-200.000 (ca. € 3.797 – 7.594)	15%
C\$ 200.000-300.000 (ca. € 7.594 – 11.392)	20%
C\$ 300.001-500.000 (ca. € 11.392 – 18.986)	25%
Oltre C\$ 500.001 (ca. € 18.986)	30%

Le imposte sulle rendite, si applicano in base al reddito netto originato in Nicaragua da una persona fisica o giuridica con o senza residenza. Le entrate nette risultano dalle deduzioni sul reddito lordo. Lo stesso trattamento viene utilizzato per le società o persone con uno stato verificabile di inattività che hanno chiuso l'esercizio per cause di forza maggiore. L'*Imposta Selettiva al Consumo* (ISC), prevista nella Legge di Equità Fiscale all'art. 83, si applica alle persone o società che introducono derivati del petrolio, etc. Le esportazioni sono esenti da imposte (vedi sito www.dgi.gob.ni)

Imposta sul valore aggiunto (VAT): 15%. Si applica a tutte le transazioni commerciali, le importazioni, il trasferimento o l'utilizzo di beni e servizi, con le eccezioni previste dalle legge.

NOTIZIE PER L'OPERATORE

Rischio paese⁶: 7/7

Condizioni di assicurabilità⁷: chiusura

Sistema bancario

6 fonte OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0=rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default

7 per maggiori informazioni www.sace.it

Prevede sei banche private e due istituti di credito. La Banca centrale (www.bcn.gob.ni) è l'ente supervisore che regola il credito e l'offerta monetaria, impone politiche cambiarie, e amministra e controlla le riserve di valuta straniera.

TASSI BANCARI	
TIPOLOGIA	VALORE
Depositi in C\$	3,12%
Deposito in US\$	2,25%
Deposito in C\$ a breve termine	6,07%
Deposito in C\$ a lungo termine	7,9%
Deposito in US\$ a breve termine	5,05%
Deposito in US\$ a lungo termine	6,55%

Principali finanziamenti e linee di credito

SIMEST Finanziamenti agevolati e servizi	
Studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica collegati agli investimenti	D.M. 136/00
Investimenti esteri	Legge 100/90
Fondo di Venture Capital	
Crediti all'esportazione	Dlgs. 143/98 (già Legge 227/77)
Sviluppo Commerciale	Legge 394/81
Copertura dei rischi politici	Accordo SIMEST MIGA
Per ulteriori informazioni si vedano le pagg. ???	

Parchi industriali e zone franche

Le zone franche offrono un regime doganale speciale, sotto la tutela dell'Amministrazione Doganale. Le aziende ivi ubicate sono esenti dalla maggior parte delle tasse locali, ricevono importanti benefici e possono vendere fino al 40% della loro produzione al mercato locale. Ai fini fiscali, le zone franche sono considerate come extra-territoriali, pertanto le materie prime o merci vengono importate esentasse.

Nella Quarta Conferenza Ministeriale dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC), tenutasi a Doha, si è deciso di concedere al Paese il mantenimento di tali zone dopo l'anno 2008.

Sono presenti due tipologie di regimi di Zona Franca: 1) Utenti, autorizzati dalla Commissione Zone Franche (CZF) e registrati come società sotto il sistema di zona franca. Le società straniere possono operare attraverso sussidiari o succursali. Il regime prevede, per la durata di 10 anni, l'esenzione totale dall'IR, IVA, dalle imposte sull'acquisto di materie prime, macchinari, veicoli importati ad uso trasporto, parti e

accessori, etc. Le aziende possono operare in regime di zona franca "indipendente" se posseggono un'area edificata di almeno 2.500 mq e pagano una tariffa mensile di US\$0,50 per mq costruito. 2) Proprietari: le zone private appartengono e sono dirette da una società che devono necessariamente essere approvate dalla CZF. I benefici sono uguali a quelli della categoria precedente ma con 5 anni addizionali di esenzione dalle tasse sulla rendita (IR).

Accordi con l'Italia

Accordo bilaterale di protezione degli investimenti.

Costo dei fattori produttivi

MANODOPERA ⁸ (in €)		
CATEGORIA	DA	A
Operaio Generico	38	75
Operaio Specializzato	75	113
Impiegato	75	113
Quadro	150	188
Dirigente	376	n.d.

Organizzazione sindacale

Le principali confederazioni sindacali in Nicaragua sono:

FNT: Frente Nacional de Trabajadores (di formazione sandinista), composto da 8 sindacati di categoria= **CST:** Central de Trabajadores Sandinistas, **ATC:** Asociacion de Trabajadores del Campo, **FETSALUD:** Federacion de Trabajadores de la Salud, **UNE:** Union Nacional de Empleados, **ANDEN:** Asociacion Nacional de Educadores de Nicaragua, **UPN** Union de Periodistas de Nicaragua, **CONAPRO:** Confederacion Nacional de Asociaciones de Heroes y Martires, **UNAG:** Union Nacional de Agricultores y Rancheros. **Il CPT:** Congreso Permanente de Trabajadores (independente), composto da 4 sindacati di categoria= **CUS:** Confederacion Unificada de Sindicatos, **CTN-A:** Central de Trabajadores de Nicaragua, **CGT-I** Confederacion General de Trabajadores **Independientes,** **CAUS:** Central de Accion y Unidad Sindicalista.

ELETTRICITA' AD USO INDUSTRIALE ⁹ (in €/ Kw/h)		
	DA	A
Alta e media tensione	0,10	0,12

PRODOTTI PETROLIFERI ¹⁰ (in €/litro)		
	DA	A
Benzina	0,72	0,92
Nafta	0,76	0,93
Combustibile industriale	0,77	0,94

ACQUA AD USO INDUSTRIALE ¹¹ (in €/m ³)		
	DA	A
Acqua	0,34	0,77

TELECOMUNICAZIONI ¹² (in €/minuto)		
	DA	A
Telefonia fissa	0,11	0,17
Verso l'Italia	1,257	-
Interurbana nazionale	0,24	0,17
Telefonia mobile nazionale	0,18	-
Telefonia mobile verso l'Italia	1,616	2,026
Connessione internet/mese	21,55	179,6

IMMOBILI (in €/m ²)		
	DA	A
Affitto locali uffici	5,7	12,93

INFORMAZIONI UTILI

Indirizzi Utili:

NEL PAESE

Rete diplomatico consolare¹³

Ambasciata d'Italia

De la Rotonda el Gueguense, 1 cuadra al Lago Managua

tel. : +50522662961 / 6486 - fax: +50522663987

E-mail: ambasciata.managua@esteri.it

9 fonte: www.ine.gob.ni

10 fonte: www.ine.gob.ni

11 fonte: www.inaa.gob.ni

12 fonte: www.enitel.com.ni

13 fonte: Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it)

8 fonte: www.mitrab.gob.ni

Web: www.ambmanagua.esteri.it
Vice Consolato Onorario: Granada

IN ITALIA

Rete diplomatico-consolare¹⁴

Ambasciata del Nicaragua

Via Brescia 16, Scala 1, int. 7 – 00189 Roma
tel.: 06 8414693/3471 fax 06 85304979
e-mail: ambanicia@hotmail.com

Istituti di Credito

Grupo LAFISE www.lafise.com, www.bancentro.net ;
BAC www.bac.net/nicaragua

Formalità doganali e documenti di viaggio

Passaporto valido per almeno 6 mesi

Corrente elettrica: 110 V

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 8:00 – 12.00 / 13:00 – 17:00

Negozi: lun-ven 8:00 – 18:00 (generalmente aperti il sabato mattina)

Banche: lun-ven 8:00 – 16:30; sabato 8:30 – 12:30

Festività

1° gennaio, Settimana Santa, 1° maggio, 30 maggio (Dia de las Madres), 19 luglio (Festa della Rivoluzione), 1° e 10 agosto (Managua, festa patronale), 14 e 15 settembre (Festa dell'Indipendenza), 2 novembre (Defunti), 7 e 8 Dicembre (Immacolata), 25 dicembre (spesso le vacanze natalizie iniziano già il 20 dicembre per finire il 2 gennaio).

Media

Quotidiani: La Prensa, El Nuevo Diario, HOY

Riviste: Confidencial, Envío, Summa, Stage, Magazine (supplemento della La Prensa)

TV: Canal 2, Canal 4, Canal 8, Canal 10, Canal 12, Canal 11, Canal 100% Noticias, CDNN 23

Alberghi

Hotel Crowne Plaza (singola € 75; doppia € 97), Octava Calle suroeste 101

tel. +505 22283530 – fax. +505 22283087

e-mail: managua@ichotelsgroup.com

Web: www.crowneplaza.com/cpmanagua

Assistenza Medica

Sono presenti strutture ospedaliere su tutto territorio, anche se è comunque consigliabile rivolgersi ad un

ospedale privato della città di Managua, tra cui spicca il recente e modernissimo *Hospital Metropolitano Vivian Pellas*, Km 9.8 Carretera a Masaya (Tel.: +505 22566900).

Mezzi di trasporto

Il Paese è raggiungibile direttamente dagli aeroporti di Miami, Houston, Atlanta, e dagli altri aeroporti centroamericani. Non c'è una compagnia di bandiera, né esistono voli diretti con l'Europa. Vi è tuttavia un ufficio di rappresentanza dell'Alitalia, (Bologna, Optica Visión 75 Varas al Este, 25 Varas al Norte, Tel. +505 22666997).

Altre compagnie aeree operanti nel Paese: American Airlines, Continental, COPA, TACA, SPIRIT, MEXICANA, DELTA

Trasferimenti da e per l'aeroporto: i principali alberghi dispongono del servizio di navetta. Altrimenti, è possibile prendere un taxi convenzionato in aeroporto: US\$10-15 (ca. 7-10).

Telecomunicazioni:

Telefonia fissa: ENITEL, Gruppo American Movil (Carlos Slim)

Telefonia mobile: CLARO, Gruppo America Movil. MOVISTAR, Gruppo Telefonica Spain.

Siti di interesse

Ministerio de Fomento, Industria e Comercio (MIFIC): www.mific.gob.ni; *Banco Central de Nicaragua*: www.bcn.gob.ni; *Dirección General de Ingresos* (DGI): www.dgi.gob.ni; *Dirección General de Aduanas* (DGA): www.dga.gob.ni; *Instituto Nacional de Energía* (INE): www.ine.gob.ni ; *Ministerio de Relaciones Exteriores* (MINREX): www.cancilleria.gob.ni ; *Ministerio de Turismo* www.intur.gob.ni

¹⁴ per ulteriori informazioni sugli uffici consolari del Nicaragua in Italia consultare il sito web www.cancilleria.gob.ni (sezione "Consulados Honorarios")

TABELLA DATI MACROECONOMICI ANNO 2008 USD\$

PAESE	VALUTA o %	CIFRA
Reddito pro-capite¹⁵	Euro	2.227
Tasso di inflazione	%	13,5
Tasso di disoccupazione	%	7.2
Tasso di variazione del PIL (2008 su 2007)	%	3,2
Previsione di crescita del PIL per il 2009	%	0-2
Totale import	Miliardi di Euro	3,08
Totale export	Miliardi di Euro	1,07
Saldo bilancia commerciale	Miliardi di Euro	-2,01
Totale importazioni dall'Italia	Miliardi di Euro	0,013
Totale esportazioni verso l'Italia	Miliardi di Euro	0,010
Saldo interscambio Italia	Miliardi di Euro	-0,002
Investimenti esteri verso il paese	Miliardi di Euro	0,43
Investimenti del paese all'estero	Miliardi di Euro	n.d.
Investimenti italiani nel paese	Miliardi di Euro	0,004
Investimenti del paese in Italia	Miliardi di Euro	n.d.

15 fonte: CIA World Factbook, 2007

Camera di Industria e Commercio Italo-Nicaraguense

Managua

ANNO DI FONDAZIONE: 2004
PRESIDENTE: Francesco VANNINI
SEGRETARIO GENERALE: Luciano COLOMBARA
INDIRIZZO: Rotonda El Güegüense, 1 c. al lago
TELEFONO: +505 2 268 3898
FAX: +505 2 254 5062

E-MAIL: segretariogenerale.ccin@cablenet.com.ni
gerenciaad@cablenet.com.ni
WEB: <http://www.camitanica.org.ni>
ORARIO: Lun-Ven 8:00 - 12:30
QUOTA ASSOCIATIVA: \$ 120.00 Soci ordinari; \$ 240.00
Soci Corporativi; \$ 500.00 Soci Sostenitori